

# SAN RINALDO VESCOVO

9 Febbraio - memoria

A Nocera Umbra: Solennità



*Rinaldo nacque intorno alla metà dell'XI secolo dalla famiglia dei conti di Postignano. Attratto dalla vita eremitica, si ritirò dapprima in un eremo vicino a Gualdo Tadino, poi entrò nel monastero di Fonte Avellana. Distintosi per l'austerità e la pietà, fu eletto priore del monastero, che guidò con fermezza e carità. Intorno al 1210 fu "associato" nell'episcopato al Vescovo Ugo; alla morte di questi nel 1213, divenne titolare della diocesi rendendosi insigne per lo zelo, la carità e la penitenza. Morì il 9 febbraio 1217. Il suo corpo è custodito nella cattedrale di Nocera Umbra.*

## ANTIFONA D'INGRESSO

Lc 4,18

Lo Spirito del Signore è sopra di me;  
per questo mi ha consacrato con l'unzione,  
mi ha mandato per annunciare ai poveri il lieto messaggio,  
e a risanare chi ha il cuore affranto.

*Dov'è solennità si dice il Gloria.*

## COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,  
che hai voluto educare noi, tuoi figli,  
con gli esempi di virtù dei santo vescovo Rinaldo,  
concedi che, sostenuti dalla sua protezione,  
camminiamo per la via della salvezza.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R/ Amen.**

*Si propongono tre letture per i luoghi in cui si celebra come solennità.  
Diversamente si scelga, secondo l'opportunità, la prima o la seconda lettura.*

*Come un pastore passa in rassegna il suo gregge, così io passerò in rassegna le mie pecore.*

*Dal libro del profeta Ezechièle*

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e ne avrò cura. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Le ritirerò dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutte le praterie della regione. Le condurrò in ottime pasture e il loro ovile sarà sui monti alti d'Israele; là riposeranno in un buon ovile e avranno rigogliosi pascoli sui monti d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore ai pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; fascierò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascereò con giustizia».

*Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 22

***R/ Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.***

Su pascoli erbosi mi fa i osare,  
ad acque tranquille mi conduce.  
Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,  
per amore del suo nome. ***R/***

Se dovessi camminare in una valle oscura,  
non temerei alcun male,  
perché tu sei con me.  
Il tuo bastone e il tuo vincastro  
mi danno sicurezza. ***R/***

Davanti a me tu prepari una mensa  
sotto gli occhi dei miei nemici;  
cospargi di olio il mio capo.  
Il mio calice trabocca. ***R/***

Felicità e grazia mi saranno compagne  
tutti i giorni della mia vita,  
e abiterò nella casa del Signore  
per lunghissimi anni. ***R/***

## SECONDA LETTURA

Rm 12,3-13

*Abbiamo doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi.*

### *Dal lettera di san Paolo ai Romani*

Fratelli, per la grazia che mi è stata concessa, io dico a ciascuno di voi: non valutatevi più di quanto è conveniente valutarsi, ma valutatevi in maniera da avere di voi un giusto concetto, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato. Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e ciascuno per la sua parte siamo membra gli uni degli altri. Abbiamo pertanto doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi. Chi ha il dono della profezia la eserciti secondo la misura della fede; chi ha un ministero attenda al ministero; chi l'insegnamento, all'insegnamento; chi la esortazione, all'esortazione. Chi dà, lo faccia con semplicità; chi presiede, lo faccia con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia. La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, gareggiate nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità.

*Parola di Dio.*

## CANTO AL VANGELO

Gv 15,15

*R/ Alleluia, alleluia.*

*In tempo di Quaresima:*

*R/ Gloria e lode a te, o Cristo, Verbo di Dio.*

Vi ho chiamati amici, dice il Signore,  
perché tutto ciò che ho udito dal Padre ve l'ho fatto conoscere.

*R/ Alleluia*

## VANGELO

Gv 15,9-17

*Non vi chiamo più servi ma amici.*

### *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amidi. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro

frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri».

*Parola del Signore.*

*Dov'è solennità si dice il Credo.*

## **SULLE OFFERTE**

I doni che ti presentiamo, Signore,  
nella festa di San Rinaldo, pastore vigilante del tuo gregge,  
diano gloria al tuo nome  
e facciano crescere la tua Chiesa nell'unità e nella pace.  
Per Cristo nostro Signore.

*R/ Amen.*

## **PREFAZIO dei Santi Pastori**

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

Gv 15,16

«Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi,  
vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto  
e il vostro frutto rimanga», dice il Signore.

## **DOPO LA COMUNIONE**

Fortifica, Signore, la nostra fede con questo cibo di vita eterna,  
perché sull'esempio di San Rinaldo,  
professiamo la verità in cui egli ha creduto,  
testimoniamo nelle opere  
l'insegnamento che ci ha trasmesso.  
Per Cristo nostro Signore.

*R/ Amen.*